



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
RMTF090003: G. GALILEI

Scuole associate al codice principale:  
RMTF09050C: PERCORSO II LIVELLO "G. GALILEI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 88	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle prove INVALSI i punteggi degli studenti del Tecnico (circa il 78% del totale) sono in linea se non migliori in tutte le discipline rispetto al riferimento regionale e/o del Centro, in Iglese-Listening sono migliori anche rispetto al riferimento nazionale. Anche le percentuali di studenti collocati nelle diverse fasce di competenza sono mediamente in linea o migliori con quelli del Lazio e/o del Centro. Nelle prove INVALSI i punteggi degli studenti del Liceo (circa il 22% del totale) sono peggiori in tutte le discipline rispetto ai riferimenti territoriali. Prevalgono generalmente le fasce di voto di livello piu' basso a scapito di quelle piu' elevate ma con una situazione migliore in Matematica. La variabilita' tra le classi e' generalmente molto inferiore in media ai benchmark ed evidenzia un'omogeneita' nella distribuzione degli alunni nelle singole classi. L'effetto scuola sui risultati degli apprendimenti e' in linea con la media regionale tranne che in Matematica per le classi quinte del Tecnico.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti è buono in particolare nelle competenze digitali e di imprenditorialità che sono fortemente promosse dalla scuola sia in orario scolastico che extra-scolastico, dedicando agli studenti spazi appositi in cui possono esprimere la propria creatività e sviluppare le proprie idee, anche con lo scopo di promuovere startup o brevettare modelli. In particolare negli ultimi anni sono state notevolmente potenziate, soprattutto per gli studenti del triennio, le competenze sociali e civiche anche attraverso le numerose iniziative riguardanti percorsi di Cittadinanza e Costituzione e dei PON sulla Cittadinanza europea e sulla Costituzione. La scuola definisce le competenze attese, disciplinari e trasversali, per gli studenti al termine dei percorsi PCTO nelle convenzioni; valuta e certifica le competenze acquisite attraverso il tutor esterno utilizzando un modello messo a disposizione dalla scuola.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti, sia per quanto riguarda la percentuale di coloro che proseguono gli studi universitari sia per la tipologia

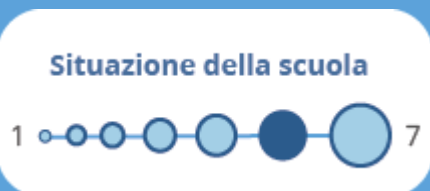


dei contratti e il tipo di qualifica per coloro che entrano nel mondo del lavoro. L'incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro è leggermente inferiore rispetto ai riferimenti. Si rileva una scarsa quantità di dati disponibili per un'efficace disamina per quanto riguarda gli esiti post-diploma. Per esempio non è possibile conoscere il numero di studenti che prosegue gli studi universitari e contemporaneamente lavora (condizione frequente per i diplomati di un istituto tecnico), dato molto significativo per esprimere una comparazione sul conseguimento dei Crediti Formativi Universitari entro i tempi canonici. In questi anni la scuola sta costruendo un suo database sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e sul loro inserimento nel mercato del lavoro.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e, talvolta, interdisciplinari. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola definisce le competenze attese per gli studenti al termine del percorso PCTO nelle convenzioni; valuta e certifica le competenze acquisite attraverso il tutor esterno utilizzando un modello messo a disposizione dalla scuola.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi dell'Istituto sia in orario curricolare che extracurricolare. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti hanno la possibilità di lavorare in gruppi, utilizzare le nuove tecnologie, realizzare ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali e di specifici progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, anche in collaborazione con Onlus e associazioni di volontariato oltre che in collaborazione con realtà produttive ed imprenditoriali del territorio. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo abbastanza efficace. A scuola sono numerosi i momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche sia prima dell'inizio dell'anno scolastico che durante il suo svolgimento sebbene non siano sempre organizzati in maniera sistematica e formalizzata.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e vi sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è monitorato, anche se non in modo sistematico. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto diffusa a livello di scuola anche se le metodologie e i processi non sono univoci perché strettamente legati alla specificità di ogni situazione. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. La scuola cura gli studenti meritevoli, adotta numerose attività di potenziamento e iniziative atte a coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



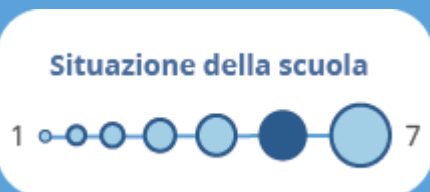
### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sia in entrata che in uscita. Le attività di orientamento sono strutturate. Le famiglie vengono coinvolte nell'orientamento in ingresso ed in quello in uscita con alcuni incontri pomeridiani informativi sulle possibilità di inserimento degli alunni nel mondo del lavoro, sebbene tali incontri non siano ancora strutturati e vi sia la partecipazione di un numero ancora non elevato di famiglie. Le attività di orientamento in uscita coinvolgono le classi quarte e quinte in modo sistematico dedicando un'ora a settimana in orario curricolare. Sono promossi dalla scuola progetti che coinvolgono docenti dell'Istituto con docenti universitari e partecipazione da parte degli studenti dell'ultimo triennio a scuole o corsi estivi presso le università romane. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere buona, e non limitata a presentare i diversi corsi di studio universitari; per alcune di queste attività la scuola collabora con soggetti esterni territoriali e nazionali e con agenzie per il lavoro. La scuola non riesce ancora ad acquisire in modo sistematico i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato un numero elevato di convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni ed ha integrato nella propria Offerta Formativa i percorsi di PCTO. Le attività di questi percorsi vengono monitorate e la scuola valuta e certifica le competenze, anche trasversali, raggiunte dagli studenti.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; il livello della loro condivisione all'interno della comunità scolastica e con le famiglie e il territorio sta crescendo grazie ad un sito web sempre aggiornato ed al comitato dei genitori. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIM.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti di buona qualità e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità condivisi in generale nei Dipartimenti e nei Consigli di Classe. Vengono richiesti i curriculum vitae specifici per alcune mansioni al fine di valorizzare le professionalità presenti in Istituto.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa attivamente a reti, e in alcune di esse assume il ruolo di leadership, e ha moltissime collaborazioni con soggetti esterni; e' sede di attivita' di formazione organizzate a livello territoriale e provinciale. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'Offerta Formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative ed e' sede di seminari, convegni ed attivita' rivolte anche al territorio. Nonostante la scuola proponga ai genitori diverse attivita', la partecipazione ne coinvolge circa la meta' anche a causa dell'ampio bacino di provenienza dell'utenza.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Mantenere o incrementare il successo di fine obbligo scolastico con il potenziamento delle competenze di base.

### TRAGUARDO

Mantenere o aumentare la media dei punteggi ottenuti a conclusione degli esami di Stato.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare metodologie diversificate in aderenza agli stili cognitivi e di apprendimento degli studenti finalizzate allo sviluppo di competenze versatili in sinergia con le esigenze dell'università e del mondo del lavoro.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare lo sviluppo di competenze nelle discipline delle aree comuni e di quelle oggetto della seconda prova agli Esami di Stato.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare la pratica del compito autentico ai fini della verifica e della valutazione autentica di competenze trasversali dell'area cognitiva e dell'area relazionale
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare modelli didattici che sviluppino un atteggiamento attivo degli studenti nell'apprendimento.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le situazioni di apprendimento in contesti decentrati (azienda, università...) al fine di migliorare le competenze di base e le competenze chiave europee, per l'assunzione responsabile di scelte e comportamenti personali e di gruppo.
6. **Continuità e orientamento**  
Capitalizzare le attitudini dei nativi digitali ed orientarle alla gestione innovativa dei dispositivi tecnologici nella triangolazione "Istruzione-Formazione-Impresa".
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Valorizzare le figure di sistema per la realizzazione di strategie organizzative condivise.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Consolidare i percorsi di didattica integrata con Aziende, Enti di Alta Formazione e di ricerca, partner del Polo Tecnico Professionale.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Orientare i genitori ad un maggior protagonismo nelle attività innovative del PTOF e ad una maggiore compartecipazione alle scelte post-diploma degli studenti.







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Mantenere e consolidare le performance degli studenti nelle prove INVALSI al Tecnico, migliorare le performance degli studenti nelle prove INVALSI al Liceo.

### TRAGUARDO

Mantenere gli esiti delle prove INVALSI in linea con la media regionale al Tecnico, allineare gli esiti delle prove INVALSI alla media regionale al Liceo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare metodologie diversificate in aderenza agli stili cognitivi e di apprendimento degli studenti finalizzate allo sviluppo di competenze versatili in sinergia con le esigenze dell'università e del mondo del lavoro.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare lo sviluppo di competenze nelle discipline delle aree comuni e di quelle oggetto della seconda prova agli Esami di Stato.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare la pratica del compito autentico ai fini della verifica e della valutazione autentica di competenze trasversali dell'area cognitiva e dell'area relazionale.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare modelli didattici che sviluppino un atteggiamento attivo degli studenti nell'apprendimento.
5. **Continuità e orientamento**  
Rafforzare le sinergie operative e consolidare il curriculum verticale con i docenti degli Istituti di ordine inferiore di riferimento.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Valorizzare le figure di sistema per la realizzazione di strategie organizzative condivise.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Individuare percorsi formativo-laboratoriali con studenti e docenti per studio, analisi e confronto delle statistiche nazionali e internazionali.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti curricolari ed extracurricolari.

### TRAGUARDO

Ampliamento della progettazione didattica curricolare che tenga conto anche delle competenze trasversali, attraverso la realizzazione di moduli formativi che promuovano la costruzione di abilità complesse, con particolare riferimento al curricolo di Educazione civica e alle otto competenze chiave.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare metodologie diversificate in aderenza agli stili cognitivi e di apprendimento degli studenti finalizzate allo sviluppo di competenze versatili in sinergia con le esigenze dell'università e del mondo del lavoro.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare la pratica del compito autentico ai fini della verifica e della valutazione autentica di competenze trasversali dell'area cognitiva e dell'area relazionale
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare modelli didattici che sviluppino un atteggiamento attivo degli studenti nell'apprendimento.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione del Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le situazioni di apprendimento in contesti decentrati (azienda, università...) al fine di migliorare le competenze di base e le competenze chiave europee, per l'assunzione responsabile di scelte e comportamenti personali e di gruppo.
6. **Continuità e orientamento**  
Capitalizzare le attitudini dei nativi digitali ed orientarle alla gestione innovativa dei dispositivi tecnologici nella triangolazione "Istruzione-Formazione-Impresa".
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Valorizzare le figure di sistema per la realizzazione di strategie organizzative condivise.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Incentivare attività finalizzate alla collaborazione tra docenti per lo studio e la realizzazione di modalità didattiche innovative.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Consolidare i percorsi di didattica integrata con Aziende, Enti di Alta Formazione e di ricerca, partner del Polo Tecnico Professionale.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dell'autovalutazione condotta, del contesto scolastico con un numero elevato di studenti stranieri e con difficoltà (certificate e non), degli effetti della pandemia sui giovani, si conviene di intervenire principalmente sul rafforzamento delle competenze di base per mantenere o migliorare gli esiti nei risultati scolastici e nei risultati delle prove nazionali. Inoltre, si punta a migliorare le competenze trasversali come traguardo formativo dei percorsi ed anche per ottenere risultati migliori nelle competenze di base. La scuola promuove anche iniziative che mirano al rafforzamento delle discipline di indirizzo e all'accrescimento delle competenze degli alunni alla fine del loro percorso scolastico. Per incentivare il successo formativo si continuerà a puntare sul rafforzamento del legame fra scuola e realtà produttive dei settori di riferimento (oltre che con le università) attraverso lo strumento dei percorsi PCTO e la realizzazione di moduli di didattica integrata.